

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3512 del 11/07/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PETROLTECNICA S.P.A. con sede legale in Comune di Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n. 32 - fraz. Cerasolo Ausa. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli impianti per la bonifica ambientale dell'ex Punto Vendita IP n. 40224 sito nel Comune di Modigliana, Viale della Repubblica n. 40
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3698 del 11/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici LUGLIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PETROLTECNICA S.P.A. con sede legale in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n. 32 - fraz. Cerasolo Ausa. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli impianti per la bonifica ambientale dell'ex Punto Vendita IP n. 40224 sito nel Comune di Modigliana, Viale della Repubblica n. 40**

#### **LA DIRIGENTE**

##### **Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 114 del 19/11/2019;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- Det. Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana in data 03/03/2022, acquisita al Prot. Unione 4868 e da Arpa al PG/2022/37236, da **PETROLTECNICA S.P.A.** nella persona del Procuratore Speciale, avente sede legale in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n. 32 - fraz. Cerasolo Ausa, per il rilascio dell'Autorizzazione

Unica Ambientale per gli impianti per la bonifica ambientale dell'ex Punto Vendita IP n. 40224 sito nel Comune di Modigliana, Viale della Repubblica n. 40, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico.

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Considerato** che, per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nello stabilimento sarà presente l'emissione E1 derivante dall'impianto di bonifica del sottosuolo, tramite tecnologia di Multi Phase Extraction (MPE): applicazione di una elevata depressione nel sottosuolo in corrispondenza della zona contaminata, al fine di rimuovere/aspirare vapori ed eventuali liquidi di condensa/capillarità dal sottosuolo con successivo filtraggio degli stessi tramite carboni attivi, prima dell'emissione in atmosfera e in pubblica fognatura;

**Tenuto conto** che con determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-3744 del 26/07/2021 è stato approvato, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. n. 31/15 art. 4, commi 3., 4. e 5., e L.R. n. 13/15, alla Italiana Petroli S.p.A. il Progetto Unico di Bonifica in oggetto, a seguito di apposita Conferenza di servizi che aveva già visto il coinvolgimento del Comune di Modigliana, Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica, Hera SpA, gestore del Servizio Idrico Integrato, ed Arpae;

**Dato atto** che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, il SUAP, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con nota Prot. Unione 5297 del 09/03/2022, acquisita al PG/2022/39534, ha indetto, ai dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Modigliana, Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, Hera SpA, Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 7609 del 06/04/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/57424, formulata dal SUAP dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Vista** la successiva richiesta integrazioni formulata dal SUAP con Nota Prot. Unione 10897, acquisita da Arpae al PG/2022/83706;

**Dato atto** che in data 14/06/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 12935 e da Arpae al PG/2022/98322;

**Vista** la Nota Prot. Com.le 7014 del 07/07/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/113234, con la quale la Responsabile dell'Ufficio Urbanistica Edilizia ed Ambiente del Comune di Modigliana ha espresso il seguente parere in merito all'impatto acustico: *"(...) DATO ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.8, comma 5 della L. n.447/1995 allegata alla richiesta di AUA per cui tutte le attrezzature che compongono il sistema di bonifica saranno alloggiare in un apposito box insonorizzato e coibentato, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni vigenti; Esprime pertanto parere favorevole sotto il profilo acustico all'intervento di bonifica sottosuolo del ex PV carburanti IP n.40224 sito a Modigliana (FC), via della Repubblica n.40"*;

**Viste** le conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 29/06/2022, ove il Responsabile dell'endoprocedimento ha anche dato atto

degli esiti della Conferenza di Servizi;

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura: Atto Prot. Com.le 7013 del 07/07/2022, acquisito da Arpae al PG/2022/113335, a firma della Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Modigliana;

**Evidenziato** che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B e relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **PETROLTECNICA S.P.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Modigliana ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la nota PG/2021/201008 del 31/12/2021 e successiva nota PG/2022/112476 del 07/07/2022, con le quali la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **PETROLTECNICA S.P.A.** (C.F./P.IVA 01508280409) avente sede legale in Comune di Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n. 32 - fraz. Cerasolo Ausa, **per gli impianti per la bonifica ambientale dell'ex Punto Vendita IP n. 40224 sito nel Comune di Modigliana, Viale della Repubblica n. 40.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Modigliana ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata  
Tamara Mordenti

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nello stabilimento, costituito dagli impianti per la bonifica ambientale dell'ex Punto Vendita IP n. 40224, sarà presente l'emissione E1 derivante dall'impianto di bonifica del sottosuolo, tramite tecnologia di Multi Phase Extraction (MPE): applicazione di una elevata depressione nel sottosuolo in corrispondenza della zona contaminata, al fine di rimuovere/aspirare vapori ed eventuali liquidi di condensa/capillarità dal sottosuolo con successivo filtraggio degli stessi tramite carboni attivi, prima dell'emissione in atmosfera e in pubblica fognatura.

Con determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-3744 del 26/07/2021 era stato approvato, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. n. 31/15 art. 4, commi 3., 4. e 5., e L.R. n. 13/15, alla Italiana Petroli S.p.A. il Progetto Unico di Bonifica relativo al sito in oggetto, a seguito di apposita Conferenza di servizi che aveva già visto il coinvolgimento del Comune di Modigliana, Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica, Hera spa- gestore del Servizio Idrico Integrato ed Arpae.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive con nota prot. n. 5297 del 09/03/2022 acquisita al protocollo PG/2022/39534, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Modigliana;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì;
- Hera spa, gestore del Servizio Idrico Integrato;
- Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Con nota PG/2022/56876 del 05/04/2022 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera dello stabilimento.

Con nota PG/2022/77706 del 10/05/2022 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni di seguito riportate:

*"...omissis..."*

*Descrizione del processo di bonifica - La ditta Petroltecnica Spa ha redatto la relazione tecnica descrittiva dell'impianto di bonifica Multi Phase Extraction (MPE) e del sistema di trattamento dei vapori estratti da installare nell'area dell'ex punto vendita carburanti.*

*La tecnica consiste nell'applicazione di un'elevata depressione nel sottosuolo in corrispondenza di un'area contaminata al fine di rimuovere gli inquinanti sia in fase vapore che liquida.*

*I contaminanti sono costituiti da Composti Organici Volatili (COV, da Idrocarburi Aromatici e Alifatici oltre che da combustibili minerali in genere).*

*La depressione viene applicata in piezometri posti in vari punti che presentano un tratto microfessurato in corrispondenza della porzione di sottosuolo da bonificare per l'aerazione della zona insatura ed il recupero del gas nel terreno.*

*La depressione (400-500 kPa) è applicata nella testa dei piezometri mediante una pompa per vuoto posizionata in superficie.*

*La testa del piezometro è sigillata in modo tale da mantenere all'interno del piezometro stesso una condizione di vuoto (naturalmente, la pressione negativa che si genera nel piezometro è funzione della portata d'aria estratta e della permeabilità della formazione circostante).*

*I Vapori, e acque estratti verranno convogliati ad un sistema di separazione in cui sono presenti serbatoi contenenti Carbone Attivo per l'adsorbimento della componente organica della matrice raccolta, sia essa in fase vapore che liquida.*

*...omissis...*

*Il funzionamento e la capacità residua dei componenti adsorbenti verranno verificati periodicamente nel corso delle visite programmate all'impianto.*

*Il controllo della capacità residua di adsorbimento sarà posto in essere attraverso il campionamento a monte e a valle degli impianti di raccolta.*

*In generale la capacità di raccolta totale massima dei carboni attivi è stimata nel 10% del loro peso, mentre si stima un periodo di funzionamento dell'impianto MPE è di 18 mesi (ma sarà rivalutato in funzione della condizione di estrazione incontrata).*

*I due filtri per la raccolta delle sostanze organiche volatili saranno posti in serie per un totale di 600+600 kg di carbone attivo (Carbosorb 54).*

*Dopo il trattamento, l'aria depurata verrà convogliata all'emissione in atmosfera denominata E1.*

#### *Considerazioni normative e proposta di prescrizioni*

*Dal punto di vista normativo, a livello regionale non esistono limiti emissivi specifici indicati nei vari atti di indirizzo.*

*In relazione alla legislazione nazionale di cui all'Allegato 1 alla Parte Quinta del DLgs 152, valutando le classi di appartenenza degli idrocarburi alifatici ed aromatici prospettati dal proponente, le soglie rilevanza delle varie sostanze sono estremamente variegati, dalla classe A1 del Benzene (soglia di rilevanza di 25 g/h) sino a 3000 g/h (per toluene e xileni).*

*Pertanto, tenendo conto del fatto che non sono state fornite analisi a monte dell'impianto di abbattimento (come prevede la norma per una verifica della soglia di rilevanza), tenendo conto della portata individuata dal proponente (10-15 mc/h) non è possibile attribuire limiti di emissione specifici all'emissione espressi in composti organici specifici.*

*Se prendiamo a riferimento la bassissima portata (10-15 Nmc/h) e considerando i limiti imposti per le CSC (espressi in microgrammi/litro), appare non atteso il raggiungimento delle soglie di rilevanza indicate dall'allegato 1.*

*Con questa portata, per il benzene la concentrazione media necessaria per raggiungere la soglia di rilevanza specifica dovrebbe attestarsi a 2.500 mg/Nmc e per TX sarebbe di 300.000 mg/Nmc).*

*L'applicazione di un limite di emissione pari a 50 mg/Nmc di SOV espresse come COT, fissato dal SAC in passato in impianti analoghi, identifica precauzionalmente una concentrazione che, se espressa come COT, nel caso del solo Benzene/Toluene/Xilene corrisponderebbe a 46 mg/Nmc 45 mg/Nmc e 44 mg/Nmc a fronte di limiti rispettivamente di 5, 300 e 150 mg/Nmc, al raggiungimento delle rispettive soglie di rilevanza.*

*Si ricorda che il Benzene è presente in una percentuale massima pari a circa 1% come antidetonante nella benzina verde mentre il resto della matrice dei carburanti è costituita da idrocarburi diversi.*

*Riguardo al Benzene quindi, la proporzione nella miscela liquida rispetto agli altri composti organici bassobollenti non può discostarsi completamente mantenendo una ripartizione nella miscela gassosa dello stesso ordine di grandezza.*

*Stiamo pertanto parlando di concentrazioni di ordini di grandezza più basse rispetto alle concentrazioni necessarie per l'applicazione del valore limite in funzione del raggiungimento della soglia di rilevanza anche considerando la sommatoria dei composti organici individuati in proporzioni tra loro non conosciute.*

Appare invece assolutamente indispensabile individuare, a parere dello scrivente servizio, un preciso controllo periodico dell'efficienza di adsorbimento e della capacità residua dei carboni attivi cui è demandato il compito di raccogliere le sostanze organiche eventualmente presenti prima dell'emissione in atmosfera.

Conclusioni - A parere dello scrivente deve essere individuata una sorveglianza periodica specifica per la valutazione dell'efficienza di abbattimento dei carboni attivi in modo di evidenziare eventuali flessioni nella capacità di adsorbimento degli stessi e quindi evidenziare la necessità di interventi di sostituzione.

In relazione all'applicazione di limiti di emissione espressi in concentrazione, in carenza di stime o analisi a monte dei carboni attivi e di specifici riferimenti oltre a quelli indicati nell'Allegato I degli Allegati alla Parte V del DLgs 152/06, non si hanno elementi per fornire valutazioni oggettive.

Come sopra detto l'applicazione di un limite di emissione pari a 50 mg/Nmc di SOV espresse come COT, indicato in altre autorizzazioni rilasciate in passato in impianti analoghi, sicuramente costituisce un elemento genericamente cautelativo per il controllo della dispersione di dette sostanze nell'ambiente".

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota del 23/05/2022 prot. 2022/143278/P, acquisita al prot. PG/2022/85603 del 24/05/2022, ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi, nella quale specifica quanto segue:

"in relazione alla ditta in oggetto che ha richiesto AUA per lo stabilimento sito in via della Repubblica n. 40 a Modigliana per l'attività di bonifica ambientale, si esprime parere favorevole".

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso sopra citati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Modigliana in data 03/03/2022 prot. n. 4868, per il rilascio della presente autorizzazione.

## C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di bonifica ambientale dell'ex punto vendita carburanti sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

### EMISSIONE E1 – IMPIANTO DI BONIFICA MPE

Impianto di abbattimento: carboni attivi

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	3	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (espressi come C-Organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc\\_tecn\\_punti\\_prelievo.pdf](https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf)). La **metodica di riferimento** per l'inquinante "**Composti organici volatili (espressi come C-Organico totale)**" è la **UNI EN 12619:2013**. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in

accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), e al Comune di Modigliana la data di messa in esercizio dell'impianto di cui alla **emissione E1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
5. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. E1**, e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio alla **emissione N. E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
7. La Ditta dovrà effettuare una sorveglianza periodica specifica per la valutazione dell'efficienza di abbattimento dei carboni attivi di cui alla **emissione N. E1** in modo di evidenziare eventuali flessioni nella capacità di adsorbimento degli stessi e quindi evidenziare la necessità di interventi di sostituzione; gli esiti di tale sorveglianza e le valutazioni in merito all'evoluzione della capacità di adsorbimento dovranno essere opportunamente registrati e resi disponibili, su richiesta, agli organi di controllo competenti.
8. I carboni attivi dell'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. E1** dovranno comunque essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 10% del peso iniziale. Le operazioni di sostituzione dovranno essere annotate nel **registro** di cui al successivo punto 9.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - dovranno essere annotati le date ed i quantitativi di carboni attivi sostituiti all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. E1**, così come richiesto al precedente punto 8.

## SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

### PREMESSA

- VISTA la domanda presentata in data 03/03/2022 con prot. n. 2182 da parte della società PETROLTECNICA SPA con sede a Cerasolo di Coriano (RN), via Rovereta, 32 intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico, delle acque reflue industriali in fognatura nera di tipo "B" derivanti dalla bonifica del ex PV carburanti IP n.40224 sito a Modigliana (FC), via della Repubblica n.40;

- VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

- VISTA la documentazione integrativa inoltrata ad Hera in data 14/06/2022 con prot.6089;

- VISTO il parere favorevole di HERA con prescrizioni, Prot. 6524 del 27/06/2022, nelle cui premesse è evidenziato in particolare quanto segue: *"Premesso che il presente parere riguarda lo scarico nella rete fognaria nera di tipo B di Via della Repubblica e che le acque reflue ricomprese nel presente parere dovranno essere convogliate a tale rete fognaria, utilizzando il terminale di allaccio già predisposto per il lotto.*

***Rilevato che la posizione del sifone Firenze e del pozzetto di prelievo campioni, indicate in planimetria integrativa, non risultano conformi alle norme del regolamento del Servizio Idrico Integrato in quanto il sifone Firenze deve essere l'ultimo dispositivo presente al confine di proprietà ed il pozzetto di prelievo deve essere posizionato a monte dello stesso."***

- VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003 n. 1053;

- VISTO il Regolamento Comunale d'Igiene;

### CARATTERISTICHE

Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Responsabile dello scarico:	PETROLTECNICA S.p.A.
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Viale della Repubblica, 40 Modigliana (FC)
- Destinazione d'uso dell'insediamento:	Bonifica sottosuolo
- Potenzialità dell'insediamento	1000 mc/anno – 2,7 mc /giorno
- Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
- Recettore dello scarico:	Fognatura nera tipo "B"
-Sistemi di trattamento prima dello scarico	Filtri a carboni attivi
- Impianto finale di trattamento	Impianto Dep. Modigliana, SP Faentina, Agnagno Modigliana

## PRESCRIZIONI

- 1) Nella rete fognaria di tipo B di via della Repubblica sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: **liquidi di condensa/capillarità derivanti dalla bonifica del sottosuolo tramite tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) dell'area ex distributore di carburanti.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All.C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:  
**Idrocarburi totali  $\leq$  5mg/l;**  
**Solventi organici aromatici  $\leq$  0,2 mg/l;**
- 3) Le portate ammesse in fognatura non devono superare i seguenti valori: **1000 mc/anno – 2,7 mc/giorno – 0,2 mc/h.**
- 4) Con **cadenza mensile** deve essere eseguita la registrazione dei volumi scaricati ed il prelievo delle acque in entrata ed uscita filtri, per le successive analisi. I dati registrati ed i referti analitici devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo, per le verifiche di competenza. Il materiale filtrante dovrà essere sostituito non appena il livello di saturazione rilevato dagli esiti analitici, ne segnali la necessità.
- 5) Eventuali acque di controlavaggio dei filtri non possono essere scaricate direttamente in fognatura ma devono essere inviate in testa all'impianto di trattamento o smaltite come rifiuto, ai sensi della normativa vigente in materia.
- 6) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:  
**sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;  
**serbatoio di separazione gas/liquidi** per la separazione della miscela estratta dal sottosuolo;  
**n. 2 filtri a carboni attivi in serie** (sulla linea di scarico della acque reflue industriali);  
**misuratore di portata** (sulla linea di scarico della acque reflue industriali) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di certificato d'Accreditamento ISO17025:2005;  
**pozzetto prelievo campioni** (sulla linea di scarico della acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente, posto a monte del sifone Firenze.
- 7) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 6 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabiliti dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice.
- 9) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione delle quantità scaricate.
- 10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 11) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario – depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui eventualmente prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.
- 12) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura;

annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

14) La ditta deve stipulare con HERA Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal Titolare dello scarico o dal legale Rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data del ricevimento.

15) Il titolare è tenuto a presentare ad HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

**16) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde allo stato di fatto, da allegare alle seguenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura.**

17) Per il mancato rispetto delle condizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La presente autorizzazione, può essere revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**